

**Luci del cinema italiano**

**ROMA**  
di Federico Fellini

*in edicola il dvd con l'Unità a € 9,90 in più*

**19**  
venerdì 29 settembre 2006

**Unità**  
**LO SPORT**

**La CLASSICA eseguita dai più grandi interpreti del nostro secolo**

**MSTISLAV ROSTROPOVICH**  
*domani in edicola il cd con l'Unità a € 5,90 in più*

La **T**orcchia

Oggi alle 11 al Colosseo arriva la Torcia degli Special Olympics European Youth Games, i Giochi degli atleti con disabilità intellettiva. Il cammino della Fiaccola è partito da Patrasso e si è snodato per il Lazio. Domani apertura allo stadio dei Marmi



Tennis 15,30 Eurosport



Calcio 20,30 SkySport3

**IN TV**

- 13,00 SkySport1 Zona Champions League
- 13,00 Italia 1 Studio Sport
- 13,30 Sportitalia Si solo calcio
- 14,00 SkySport2 Rugby, Cheetahs-Sharks
- 14,00 SkySport1 Sport Time
- 14,00 Eurosport Hockey su prato
- 15,30 Eurosport Tennis, Wta di Lussemb.
- 15,45 SkySport2 Volley, Treviso-Verona
- 18,10 Rai 2 Rai TG Sport
- 20,00 SkySport1 La compagnia dell'Eurogol
- 20,30 SkySport3 Calcio, Borussia Dortmund-Hannov.
- 23,25 SkySport2 Nfl, New Orleans-Atlanta
- 23,40 Rai 3 Slide
- 2,00 SkySport2 Mlb, Yankees-Baltimore

# Inter nell'occhio del ciclone, Mancini rischia

Gioco latitante, vicenda De Santis, nervosismo. E già circolano le voci di un cambio in panchina

di Luca De Carolis

«SONO MOLTO AMAREGGIATO» Ieri il patron dell'Inter Moratti ha così sintetizzato il suo stato d'animo dopo la sconfitta di mercoledì sera contro il Bayern Monaco in Champions League. Un tonfo che ha riacceso i dubbi sulla consistenza della squadra e

che ha sparso sale sulle ferite di un presidente teso anche per il caso delle intercettazioni Telecom. Una vicenda in cui è stato coinvolto anche il club nerazzurro. L'ex arbitro De Santis ha denunciato di essere stato pedinato da un investigatore legato all'azienda telefonica. Impresa che aveva come presidente Marco Tronchetti Provera, ex consigliere dell'Inter, e che ha tuttora come ad Carlo Buora, vicepresidente del club. Moratti, dopo avere replicato a De Santis («È una cosa completamente infondata, l'Inter non c'entra nulla»), ieri si è detto disponibile a incontrare il capo dell'ufficio indagini della Figg Borrelli: «Tutti e due abbiamo voglia di vederli. So quello che abbiamo fatto io e l'Inter, comunque risponderò a chi di dovere per il bene del calcio e non dare adito alle tesi di alcuni. Sono arrabbiato, certe fantasie non mi piacciono per nulla». L'ufficio indagini ha già aperto un fascicolo sul caso, che all'Inter potrebbe costare lo scudetto, ottenuto a tavolino dopo la retrocessione in B della Juventus. Un rischio alimentato dal comunicato con cui la Figg motivò l'assegnazione del titolo ai nerazzurri: «Gli organi federali possono intervenire con un provvedimento di non assegnazione quando ricorrano motivi di ragionevolezza e di etica sportiva, ad esempio quando alcune squadre non sanzionate hanno tenuto comportamenti poco

limpidi». L'Inter però deve pensare anche ai problemi sul campo. Dopo due sconfitte consecutive, la qualificazione in Champions League è a rischio. La squadra è molto nervosa e il gioco, complici i continui cambi di modulo dell'incerto Mancini, latita. Adriano rimane un'ombra, Ibrahimovic non si è ancora inserito e la difesa, senza il filtro di Vieira e Cambiasso a centrocampo, sembra incapace di reggere. Non sorprendono quindi le voci su una sostituzione di Mancini con Eriksson, il tecnico che diede il via alla carriera da allenatore dell'ex attaccante prendendolo come suo vice nella Lazio. Solo voci, naturalmente, solo ipotesi: Mancini per ora resta dov'è, ma deve rimettere presto in carreggiata la squadra, soprattutto in Europa. Altrimenti la sua panchina potrebbe traballare pericolosamente. Ieri Moratti ha detto di puntare più sul campionato «per quel benedetto scudetto che ci hanno messo sulla maglia, e che qualcuno ha contestato: vincendolo, dimostreremo che l'abbiamo meritato. Comunque la Champions League è meravigliosa e noi non l'abbiamo abbandonata. I giocatori devono pensare a entrambi gli obiettivi». E a vincere, sul campo.

Moratti: «Borrelli? Tutti e due abbiamo voglia di vederli. Ma l'Inter è estranea a ogni cosa»



La perplessità dei giocatori dell'Inter

**FORMULA 1** Domenica il Gp della Cina

## Operazione «sorpasso» Schumi ci prova

■ Va bene che guida una Renault. E che quindi deve difendere la grandeur d'oltralpe, dopo quel motore rotto che lo ha fermato a Monza. Ma nessuno si aspetta di vedere Fernando Alonso in versione "moschiettere" nella prima conferenza stampa del Gp di Cina che partirà sulla pista di Shanghai domenica alle 8 italiane. Lo spagnolo si è infatti presentato con una barba degna del miglior "fiorente di corte". Forse per sfidare non solo in pista Schumacher, viste anche le pepate dichiarazioni dei giorni scorsi. «Ho solo detto ai giornali spagnoli che, facendo un paragone con Zidane, il francese esce dallo sport agonistico a testa alta nei confronti del tedesco - ha precisato Alonso -. Chi vincerà il titolo? E del tutto semplice. Chi vincerà più corse nei tre gran premi che mancano alla fine del mondiale. I soli due punti di vantaggio non mi turbano. In F1 niente è sicuro finché a parlare non è la matematica. Comunque la mia Renault è al massimo per affrontare questa sfida finale». Schumi, da parte sua, continua a non raccogliere le provocazioni del fuoriclasse di Oviedo. Parliamo di macchine - dice il tedesco -. Ormai Ferrari e Renault si equivalgono. Anche se ammetto che quello di Shanghai non è un circuito dove ho un grande feeling. Sì, l'anno scorso è andata male e Alonso ha vinto. Ma eravamo in un'altra situazione». In merito a chi ha tratto conclusioni affrettate sull'annuncio ritiro dalle corse, definendolo «ormai appagato», il 7 volte iridato ha risposto alla sua maniera: «Non ho ancora smesso di correre e da quando lo faccio lo faccio per vincere». Da oggi la parola passa alla pista. Augurandoci che polemiche, ricorsi o litigi siano solo un ricordo.

lo.ba.

# Coppa Uefa, bene le italiane



**CHIEVO-S. BRAGA 2-1**  
Finisce ai supplementari  
**Miracolo a metà**  
Poi si qualificano i portoghesi

■ Finisce la favola per il Chievo nonostante la vittoria per 2-1 sullo Sporting Braga. S'inizia con i clienti subito in avanti, ma la difesa ospite si difende con ordine. Pilon perde Scurto per infortunio, e manda in campo Moro in quella che è una difesa già di per sé rattoppata da infortuni e squalifiche. Al 29' Zanchetta segna su punizione, ma l'arbitro non aveva fischiato, e dunque tutto è da ripetere. Al secondo tentativo la sfera risulta di poco alta. Il gol che sblocca la gara, comunque, arriva al 38', con un cross dal fondo che viene deviato in gol da Tiribocchi. Nella ripresa i veneti si gettano in avanti e raggiungono la rete dell'aggancio al 22' con Godeas. Ma nei tempi supplementari Wender spagna i sogni europei dei veronesi.



**PASCHING-LIVORNO 0-1**  
Segna Bakayoko  
**Passa in Austria**  
il treno europeo degli amaranto

■ Un gol di Bakayoko all'11' della ripresa regala la qualificazione al Livorno contro il Pasching. Gli amaranto, in trasferta in Austria, bissano il successo dell'andata (2-0) e si qualificano al secondo turno di Coppa Uefa. Fuori Lucarelli e Danilevicius per infortunio, il tecnico toscanò si affida all'inedita coppia Bakayoko-Paulinho e il centravanti ivoriano (a segno anche a Cagliari) diventa l'eroe di giornata. La sua rapidità mette in difficoltà la retroguardia della modesta squadra austriaca che, inutilmente, parte all'arrembaggio per ribaltare il passivo. Gara anticipata da scontri tra le tifoserie a causa (secondo quanto riporta la polizia austriaca) di motivi politici.



**PALERMO-WEST HAM 3-0**  
Gol: Semplicio (2) e Di Michele  
**Valanga rosanero**  
alla Favorita  
Gli inglesi ko

■ Polemiche, tensioni, magliette di dubbio gusto, non hanno distratto il Palermo che elimina il West Ham nel primo turno di Uefa grazie alla doppietta di Semplicio e al gol di Di Michele. Una serata magica, con un'eccellente prova dei ragazzi di Guidolin attenti, nella prima mezz'ora, a contenere le pressioni degli inglesi. Fino a quando un destro da 25 metri del centrocampista carioca (35' pt) facilitò il compito dei padroni di casa. I londinesi, infatti, non riescono a reagire e, poco dopo, rischiano anche il raddoppio di Di Michele (fermato da un fuori gioco inesistente). Seconda rete che giunge nella ripresa sempre con Semplicio (18'), fino a quando l'azzurro chiude la gara con un destro (23').



**PARMA-RUBIN K. 1-0**  
Rete di testa di Paponi  
**I ragazzi di Pioli**  
superano in casa  
l'esame russo

■ Come all'andata, a decidere è stato uno dei tanti ragazzini di questo Parma versione Coppa. Dopo Dessena in terra russa, è Paponi (colpo di testa in area al 4' della ripresa) a mandare avanti in Europa una squadra baby. 0-1 a Kazan, 1-0 al Tardini. Come due settimane fa, c'è anche un po' di fortuna alla base del risultato. Ai crociati è bastato un tiro in porta per segnare, ai russi una stoccata degna di miglior fortuna è invece finita sulla traversa. Insomma, la Russia fa bene alla formazione di Pioli, che in campionato è riuscito a fare solo un punto, a Torino, dove ha segnato la sola rete del torneo in cui, penalizzate a parte, è già buona ultima.

**ESTRAZIONE DEL LOTTO ■ giovedì 28 settembre**

NAZIONALE	66	53	70	76	15
BARI	58	79	18	39	12
CAGLIARI	24	40	7	52	72
FIRENZE	69	37	30	33	25
GENOVA	74	14	61	79	36
MILANO	65	79	90	22	24
NAPOLI	52	20	29	88	4
PALERMO	62	43	68	29	56
ROMA	61	43	31	82	39
TORINO	70	45	27	7	61
VENEZIA	69	53	3	35	7

**I NUMERI DEL SUPERENALOTTO ■ JOLLY SuperStar**

52	58	61	62	65	69	53	66
<b>Montepremi 3.152.109,95</b>							
Nessun 6	Jackpot €	4.764.330,06	5 + stella				
All'unico 5+1	€	630.421,99	4 + stella	€	46.976,00		
Vincono con punti 5	€	25.216,88	3 + stella	€	1.460,00		
Vincono con punti 4	€	469,76	2 + stella	€	100,00		
Vincono con punti 3	€	14,60	1 + stella	€	10,00		
			0 + stella	€	5,00		

**Serie A, domenica la quinta giornata**

Atalanta-Reggina	(domani h. 18)
Cagliari-Inter	(domenica, h. 15)
Chievo-Palermo	(domenica, h. 15)
Fiorentina-Catania	(domenica, h. 20.30)
Messina-Livorno	(domenica, h. 15)
Milan-Siena	(domenica, h. 15)
Roma-Empoli	(domenica, h. 15)
Sampdoria-Parma	(domenica, h. 15)
Torino-Lazio	(domani, h. 20.30)
Udinese-Ascoli	(domenica, h. 15)